

Parrocchia della B. V. del Carmine
e SS. Pietro e Paolo Apostoli
UDINE

MESSA MISSIONARIA GENNAIO 2018
12 GENNAIO 2018

INTRODUZIONE

La frenesia alla corsa ai regali, alla preparazione dei pranzi e dei cenoni ha abbandonato la gente. Le luminarie si sono spente e, all'inizio del nuovo anno, possiamo fare nostra questa preghiera: "Dio, Nostro Padre, la velocità del nostro mondo è spesso un alibi per noi, una facile scusa per non fermarci in silenzio davanti a Te. Dacci il gusto di saper trovare il tempo per dialogare con Te. Facci scoprire la preghiera di Gesù, Tuo Figlio, la pace del Tuo Spirito e il tempo che si dilata a misura della Tua tenerezza. Il Tuo amore ci precede e ci accompagna sempre, prima di ogni nostro passo, sei Tu che ispiri le nostre iniziative, sei Tu che ci attendi al termine del nostro viaggio".

Come ogni primo venerdì del mese, le offerte raccolte in questa Messa Missionaria saranno devolute ai missionari e missionarie sostenuti dalla nostra Parrocchia.

.....

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: "**Ascoltaci, o Signore**"

Perché i missionari e gli Evangelizzatori siano sostenuti dalla grazia dello Spirito per superare ogni difficoltà. Preghiamo.

Perché la Chiesa e la Società non deludano la speranza e la fiducia dei giovani nel futuro. Preghiamo.

Perché coloro che hanno udito la chiamata del Signore lo accolgano e lo custodiscano nel cuore per donarsi agli uomini secondo i disegni di Dio. Preghiamo.

Perché il Signore colmi di speranza il cuore di quanti sono provati dal dolore e dalla malattia. Preghiamo.

Celebrante: O glorioso Beato Odorico che da Dio hai attinto l'amore alle anime e dal Padre San Francesco l'ardore missionario, suscita nella Chiesa nuove vocazioni per la diffusione del Vangelo. Te lo chiediamo per Gesù Cristo nostro Signore.

Così Aristide ci scrive:

Casa de los Niños, Bolivia, Natale 2017

In questi giorni che precedono il Natale, il pensiero va a quel bimbo nato povero, tanti anni fa, in un angolo sperduto della Palestina.

Ma quel bimbo è nato al calore della sua famiglia.

E poi è anche fortunato perché subito riceve la visita di altre persone povere come lui che un Angelo avvisa mentre pascolano nei dintorni. E poi quella notte ci sono pure le stelle che brillano di una luce tutta speciale, come un sorriso e un canto di benedizione dal Cielo proprio per lui.

La storia si ripete lungo i secoli per tanti bimbi nati poveri come Gesù, ma pure loro accolti e protetti nel seno di una famiglia. E, senza dubbio, dal Cielo scendono su di loro sorriso e benedizione.

Gesù ha vissuto la sua condizione umana (no divina) di povertà senza sentirne mai il peso perché non è mai stato solo (e poi aveva un Padre speciale...).

Penso ai bimbi nostri qui a casa: sono nati poveri pure loro ma non hanno avuto il calore di una famiglia che li ha avvolti in tenerezza al nascere. E allora hanno sofferto tanto.

L'abbandono della famiglia è più duro della povertà, e loro purtroppo l'hanno sperimentato.

Ma il Signore, nella sua bontà, ha inventato – una tra tante altre belle esperienze - “la Casa de los Niños”, che siamo tutti noi, sparsi nel mondo, ma uniti da questo desiderio: essere famiglia per questi nostri piccoli!

E allora i sogni, le utopie, le illusioni e persino le debolezze di questa nostra casa spazzano via dal loro cuore e dalla loro memoria povertà e abbandono nell'abbraccio di tenerezza che si prolunga da quel primo giorno in cui sono stati accolti in questa casa.

Così viviamo anche quest'anno l'attesa del Natale: ricordando quel bimbo povero, avvolto dal calore dei suoi genitori, umili e poveri, che ci rimette nel cuore il ringraziamento profondo per la nostra famiglia, per i nostri genitori.

E così il Natale è sempre di più bello e speciale per noi e per i nostri bimbi: grazie ed auguri!